

ITALIA Per il ministro dell'Economia tutti gli indicatori fanno presagire una veloce ripresa nel terzo trimestre. Ma i dati Pmi europei segnalano una frenata della crescita ad agosto

Gualtieri: forte rimbalzo del pil

di **Lorenzo Beccari**

Il governo conta su una veloce ripresa economica. «Tutti gli indicatori degli ultimi mesi, a partire dalla produzione industriale, ci dicono che ci sono le condizioni per avere un terzo trimestre di fortissimo rimbalzo e una chiusura di anno non lontana dalle previsioni originarie dell'esecutivo», ha detto il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri intervenendo al Meeting di Rimini. Gualtieri si è poi detto «al 100% d'accordo con Draghi: rispetto alla sfida del cambiamento strutturale dobbiamo utilizzare queste risorse,

questo debito comune, per fare progetti che abbiano un impatto strutturale sulle criticità. Non realizzeremo progetti che fanno debito cattivo, realizzeremo solo progetti che incidono sui grandi nodi strutturali». Infine il ministro ha assicurato che

«la riforma fiscale è decisiva e si farà; si deve autofinanziare attraverso una de-bonusizzazione del nostro sistema fiscale e il rafforzamento del contrasto all'evasione». Intanto però dagli indici Pmi europei sono arrivati segnali meno incoraggianti che indicano un rallentamento della ripresa. L'indice Pmi composito dell'Eurozona preliminare di agosto, elaborato da Ihs Markit, si è attestato a 51,6 punti, in calo rispetto ai 54,9 di luglio e sotto le stime del consenso Wsj a 54,7 punti. L'indice preliminare re-

lativo al settore dei servizi si è invece attestato a 50,1 punti, in discesa rispetto ai 54,7 del mese precedente. Quello manifatturiero è sceso marginalmente da 51,8 a 51,7 punti. (riproduzione riservata)



Peso:19%